



Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno II° trimestre 2020

Per avere conto delle effettive conseguenze che la pandemia di Covid-19 (peraltro a tutt'oggi non conclusa) ha manifestato sulla demografia d'impresa, che è caratterizzata da dinamiche piuttosto "vischiose", bisognerà sicuramente attendere ancora diversi trimestri. Quello che per ora rileviamo alla fine del secondo trimestre 2020, periodo contraddistinto da una cospicua porzione della fase del cosiddetto *lockdown*, è l'atteso e generalizzato calo tendenziale delle sedi d'impresa registrate, calcolato peraltro in un'ampiezza fortunatamente piuttosto contenuta. In termini congiunturali, dunque rispetto al trimestre precedente, se ne osserva d'altro canto una crescita: fenomeno che rispetta lo storico andamento ciclico del tessuto imprenditoriale ma che non era affatto scontata. Infatti, alla poderosa diminuzione delle iscrizioni ha fatto da contraltare un'ancora più imponente calo delle cessazioni, per un trimestre che, a conti fatti, mostra un saldo tra aperture e chiusure più che positivo. Col rallentamento delle attività dovuto al periodo di fermo forzato, non si sono peraltro arrestati né il progressivo processo di capitalizzazione delle imprese locali, né il fenomeno della sostenuta crescita delle unità locali, soprattutto di quelle aventi sede fuori provincia.

Riguardo ai settori economici, nell'insieme delle province di Grosseto e Livorno si osserva la riduzione numerica di quelli numericamente più rilevanti (commercio, agricoltura, manifatturiero e, prima volta da molti anni a questa parte, alloggio e ristorazione); mentre si annota la crescita di molti comparti del terziario, logistica esclusa.

Sedi d'impresa registrate

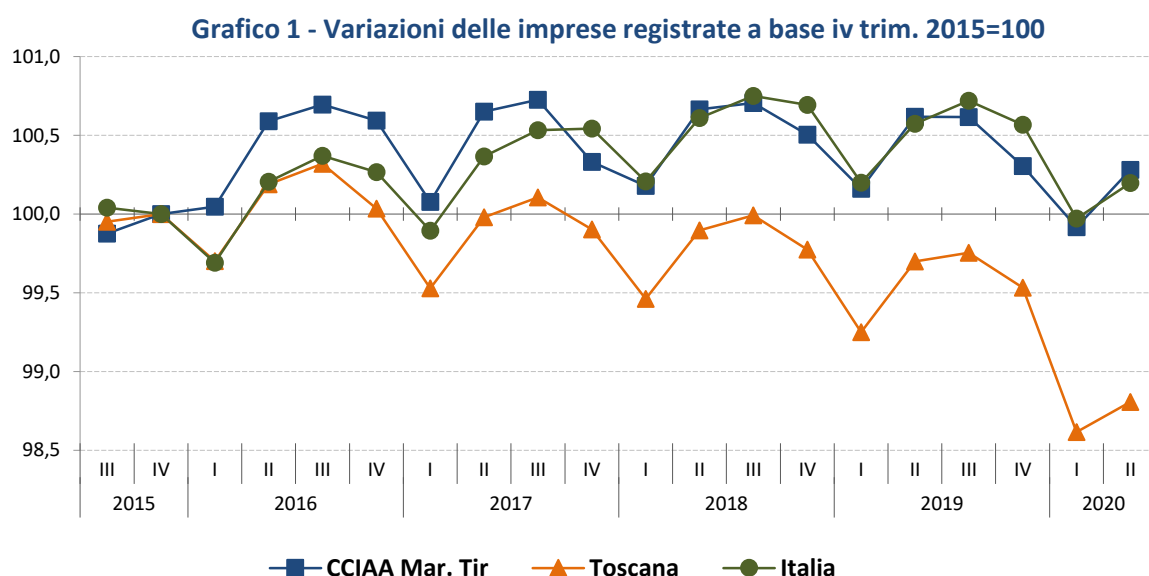
Le sedi d'impresa registrate in Italia a metà 2020 ammontano a poco meno di 6,07 milioni, all'incirca 23 mila in meno rispetto a dodici mesi prima, lo 0,4% in termini relativi. Peggior è l'andamento della Toscana, per il cui livello d'impresе (meno di 410 mila) si calcola una perdita abbastanza significativa: -0,9%.

Nel complesso, le sedi d'impresa presenti nelle province di Grosseto e Livorno si contano in 61.902 unità, ossia 209 in meno in ottica tendenziale, per un ammanco dello 0,3%; valore dunque in linea con quanto avvenuto in ambito nazionale e nettamente migliore di quello toscano. Presi singolarmente i due territori mostrano un *trend* simile: Grosseto (-0,3%) fa solo un po' meglio di Livorno (-0,4%).

Come sovente accade allo scadere del secondo trimestre di ogni anno, anche per il 2020 si riscontrano variazioni congiunturali positive: +0,4% per la CCIAA della Maremma e del Tirreno (con medesime percentuali per entrambe le province), così come calcolato per l'Italia e +0,2% per la Toscana. Tale andamento sarebbe passato del tutto inosservato in un anno "qualsiasi" ma non è affatto banale nell'anno del Covid-19 e delle sue conseguenze sul mondo delle imprese: su tutto il periodo forzato di chiusura di una buona "fetta" di attività economiche. In estrema sintesi, il tessuto imprenditoriale nostrano mostra dunque una sostanziale tenuta nei numeri.

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2019/2020				
Territorio	II° trim. 2019	II° trim. 2020	Var. Ass.	Var.%
Arezzo	37.417	37.164	-253	-0,7%
Firenze	110.209	108.154	-2.055	-1,9%
Grosseto	29.230	29.145	-85	-0,3%
Livorno	32.881	32.757	-124	-0,4%
CCIAA Maremma Tirreno	62.111	61.902	-209	-0,3%
Lucca	42.852	42.513	-339	-0,8%
Massa Carrara	22.594	22.530	-64	-0,3%
Pisa	43.932	43.585	-347	-0,8%
Pistoia	32.615	32.525	-90	-0,3%
Prato	33.378	33.243	-135	-0,4%
Siena	28.398	28.190	-208	-0,7%
Toscana	413.506	409.806	-3.700	-0,9%
ITALIA	6.092.374	6.069.607	-22.767	-0,4%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere



Nell'analisi per numeri indice a base fissa (grafico 1, in cui si è posto pari a 100 il dato di fine 2015), emerge che il livello locale d'impresе continua ad andare di pari passo con quello nazionale: a fine giugno raggiunge i 100,2 punti base (nello specifico 100,9 Grosseto e 99,7 Livorno) e si porta ancora più distante dalla media regionale, che si ferma a 98,8 punti.

Considerando l'andamento della serie relativa alla CCIAA della Maremma e del Tirreno, si può affermare che, almeno dalla metà del 2016 alla metà del 2019, gli scostamenti osservati sono rimasti all'interno di una forbice che a malapena supera il punto percentuale e che, soprattutto, la tendenza era orientata ad una sostanziale stabilità numerica. Dalla seconda metà del 2019 si è cominciata ad osservare una certa tendenza alla diminuzione delle sedi d'impresa registrate; fenomeno già ampiamente anticipato dall'ambito regionale.

Secondo una tendenza già in atto ormai da qualche anno, nel corso del secondo trimestre 2020 è continuata la crescita delle società di capitale, anche se a ritmi inferiori rispetto al passato; al contempo si conferma l'arretramento più o meno sostanzioso delle altre forme giuridiche. Le società di capitale crescono localmente di 2,9 punti percentuali (Grosseto +3,7%, Livorno +2,4%), ossia in maniera più robusta di quanto avvenuto in Toscana (+0,6%) ed Italia (+1,8%). A causa del *lockdown* c'è sicuramente stato un rallentamento nel processo di creazione di nuove imprese (come si vedrà meglio nella parte dedicata alla natalità) così come quello di trasformazione di imprese già esistenti in società di capitale, tale rallentamento pare aver influito in maniera minore nelle dinamiche locali piuttosto che nei livelli territoriali più elevati.

Tab. 2 - Imprese registrate per classe di natura giuridica al II° trim. 2020.					
Valori assoluti, composizione e variazioni tendenziali %					
		Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
CCIAA Maremma Tirreno	Val. ass.	12.890	11.954	35.340	1.718
	Incidenza	20,82%	19,31%	57,09%	2,78%
Toscana	Val. ass.	112.730	78.219	208.208	10.649
	Incidenza	27,51%	19,09%	50,81%	2,60%
Italia	Val. ass.	1.776.442	954.476	3.129.324	209.365
	Incidenza	29,27%	15,73%	51,56%	3,45%
Variazioni Tendenziali					
CCIAA Maremma Tirreno		2,9	-2,3	-0,8	-0,1
Toscana		0,6	-2,5	-1,1	-0,8
Italia		1,8	-2,5	-0,9	-0,7
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

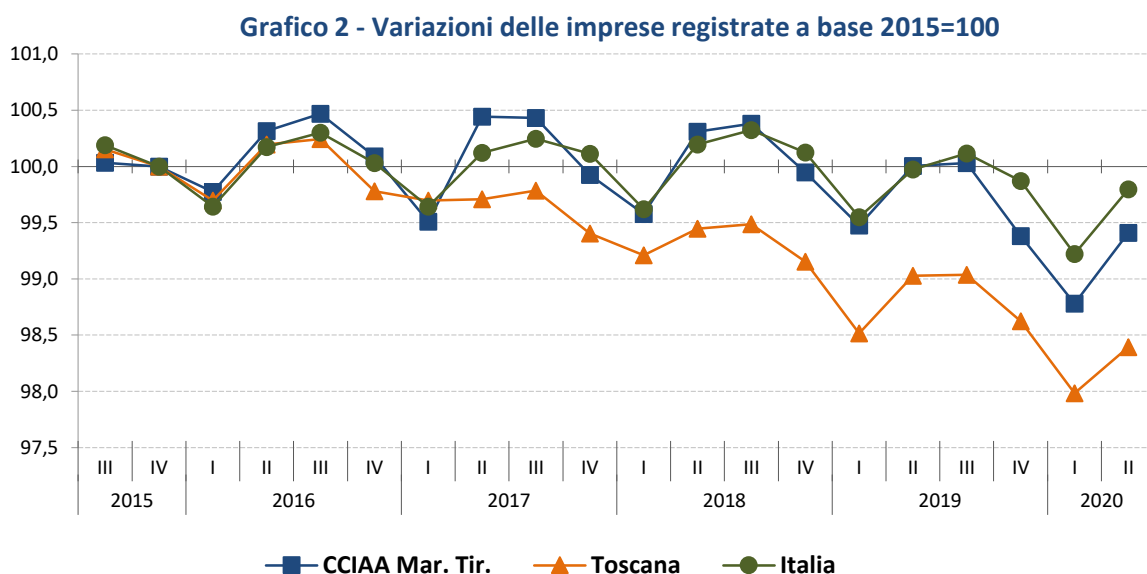
Sedi d'impresa attive

Al 30 giugno 2020 le sedi d'impresa attive iscritte alla Camera della Maremma e del Tirreno si contano in 53.760 unità, ossia 321 in meno rispetto alla medesima data del 2019, differenza che vale il -0,6% in termini relativi, stesso valore messo a segno dalla Toscana ed inferiore a quello nazionale (-0,2%). Nel confronto fra le nostre due province, la perdita subita da Livorno (-0,7%) è peggiore di quella grossetana (-0,5%, in tabella 3). Italia esclusa, l'andamento delle sedi d'impresa attive è dunque peggiore di quanto visto per le registrate.

Tab. 3 - Sedi d'impresa attive: valori assoluti, variazioni assolute e percentuali. Confronto II° trim. 2019/2020				
Territorio	II° trim. 2019	II° trim. 2020	Var. Ass.	Var.%
Grosseto	25.853	25.719	-134	-0,5%
Livorno	28.228	28.041	-187	-0,7%
CCIAA Maremma Tirreno	54.081	53.760	-321	-0,6%
Toscana	353.065	350.804	-2.261	-0,6%
ITALIA	5.142.947	5.133.881	-9.066	-0,2%

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Negli ultimi due anni e mezzo si riscontra una lenta e generalizzata tendenza alla riduzione delle sedi d'impresa attive, il trimestre in esame non fa eccezione, anche se i livelli numerici osservati vedono un buon incremento in termini congiunturali (Maremma-Tirreno e Toscana +0,6%, Italia +0,4%). Il livello di imprese attive rilevato a metà anno è comunque inferiore a quello che si aveva a metà del decennio: il numero indice relativo al territorio della Maremma e Tirreno, pari a 99,4 punti base, s'inserisce tra quello toscano (98,4) e quello nazionale (99,8, in grafico 2).



Gli andamenti tendenziali degli otto Sistemi Economici Locali (SEL) che compongono le due province sono orientati quasi tutti al ribasso, anche piuttosto “pesante”: è il caso dell’Amiata grossetano (-1,3%), dell’Albegna-Fiora (-1,2%) e della Val di Cornia (-1,1%). L’unica nota positiva viene dall’Area grossetana, che sperimenta un piccolo ma significativo incremento (+0,2%).

SEL	II° trim. 2019	II° trim. 2020	Var. %
Colline metallifere	4.601	4.565	-0,8
Area grossetana	11.321	11.346	0,2
Amiata grossetano	2.276	2.246	-1,3
Albegna-Fiora	7.655	7.562	-1,2
Area livornese	13.037	12.920	-0,9
Val di Cecina	6.700	6.693	-0,1
Val di Cornia	5.018	4.965	-1,1
Arcipelago livornese	3.473	3.463	-0,3

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Dai grafici 3 e 4, in cui è presente lo storico (ultimi quattro anni) delle variazioni tendenziali dei SEL grossetani e livornesi, emerge che in pratica quasi nessun territorio può vantare un prolungato periodo di crescita in termini d’imprese attive. Da un lato solo l’Arcipelago livornese e, in minor misura, l’Area livornese; dall’altro le Colline metallifere e l’Area grossetana, mostrano aumenti numerici riconducibili ad un massimo di 5/6 trimestri consecutivi.

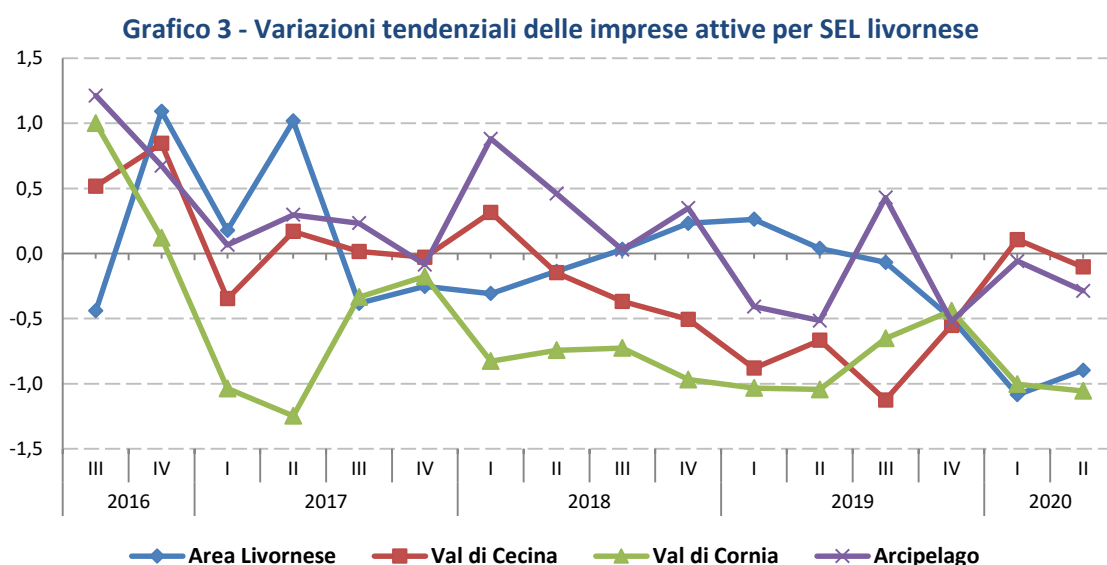
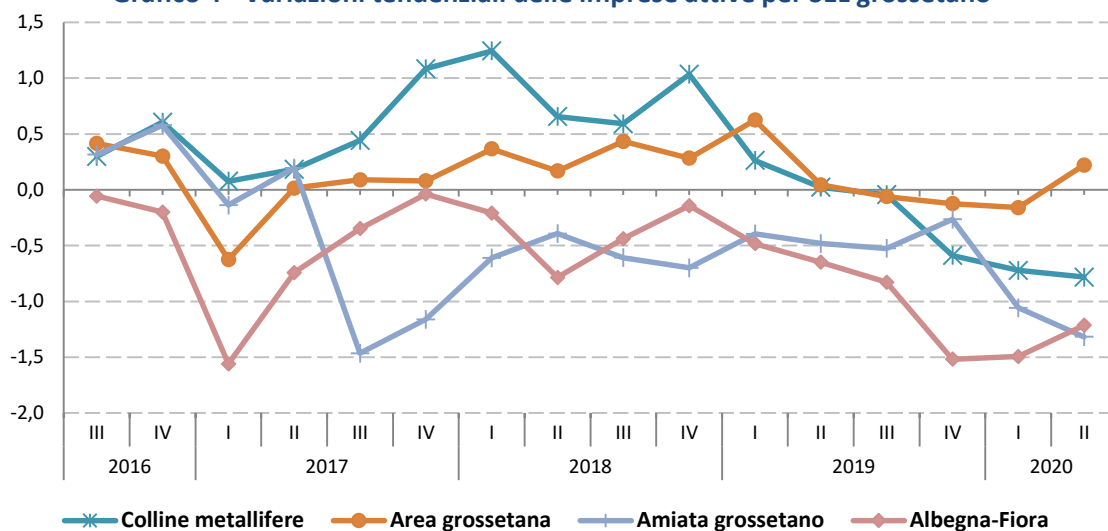


Grafico 4 - Variazioni tendenziali delle imprese attive per SEL grossetano

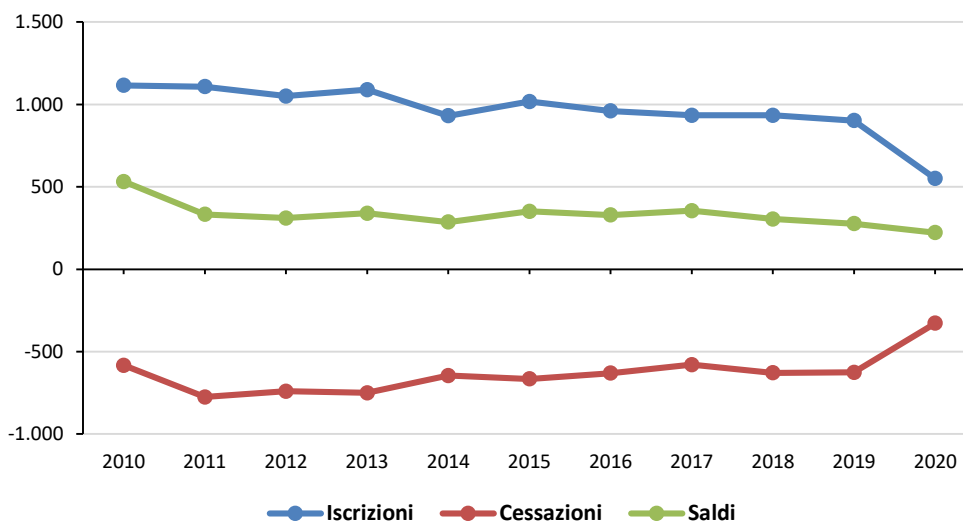


Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Natimortalità

Il periodo di *lockdown* ha influito soprattutto sulla natimortalità delle imprese, in maniera più marcata rispetto a quanto si era osservato nel primo trimestre, dato che, nel secondo, i giorni di stop forzato hanno avuto un'incidenza maggiore. Nel periodo aprile-giugno 2020 l'ammontare sia di iscrizioni che di cessazioni risulta ampiamente il più basso nell'ultimo decennio, tanto da risultare all'incirca la metà della media del periodo 2010-2019 (grafico 5).

Grafico 5 - Storico natimortalità II° trim. 2010-2020 - CCIAA MT



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Come abbiamo già avuto modo di scrivere: *chi aveva intenzione di creare una nuova impresa, data la situazione, ha ovviamente preferito attendere*¹. Anche se non è possibile ricondurre direttamente al *lockdown* lo scarso numero di cessazioni, dato che la cessazione si può anche comunicare con un invio telematico di documenti al Registro delle imprese, pur tuttavia molti di coloro che avevano intenzione di terminare la propria attività imprenditoriale hanno probabilmente atteso gli sviluppi della situazione sanitaria nazionale, vuoi per forza e vuoi per una qualsivoglia scelta.

Venendo ai numeri, nel trimestre in esame si sono avute 550 iscrizioni (258 a Grosseto e 292 a Livorno) e, al contempo, si sono operate 328 cancellazioni d'impresa (157 a Grosseto e 171 a Livorno), per un saldo positivo di 222 unità (+101 Grosseto e +121 Livorno).

Sul piano tendenziale si rileva una poderosa e generalizzata diminuzione delle iscrizioni per la CCIAA Maremma e Tirreno (-39%), così come in Toscana (-45%) ed in Italia (-37%).

Crollano dunque i valori dei tassi di natalità trimestrali, che a livello locale passano dagli 1,5 punti percentuali della metà del 2019 agli 0,9 attuali, valore peraltro in linea con quanto calcolato per i più elevati livelli territoriali (tabella 5).

Tab. 5 – Iscrizioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di natalità. Confronto II° trim. 2019/2020					
Territorio	<i>II° trim. 2019</i>	<i>II° trim. 2020</i>	<i>Var.%</i>	Tassi di natalità trimestrali	
				<i>II° trim. 2019</i>	<i>II° trim. 2020</i>
Grosseto	376	258	-31,4	1,3	0,9
Livorno	526	292	-44,5	1,6	0,9
CCIAA Maremma Tirreno	902	550	-39,0	1,5	0,9
Toscana	6.328	3.478	-45,0	1,5	0,9
ITALIA	92.150	57.922	-37,1	1,5	1,0
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

Tab. 6 - Cessazioni: valori assoluti, variazioni percentuali e tassi di mortalità. Confronto II° trim 2019/2020					
Territorio	<i>II° trim. 2019</i>	<i>II° trim. 2020</i>	<i>Var.%</i>	Tassi di mortalità trimestrali	
				<i>II° trim. 2019</i>	<i>II° trim. 2020</i>
Grosseto	257	157	-38,9	0,9	0,5
Livorno	369	171	-53,7	1,1	0,5
CCIAA Maremma Tirreno	626	328	-47,6	1,0	0,5
Toscana	4.507	2.684	-40,4	1,1	0,7
ITALIA	69.840	44.513	-36,3	1,2	0,7
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>					

¹ Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno - II° trimestre 2020.

Contestualmente frenano le cancellazioni, in misura ancora più accentuata rispetto alle iscrizioni, almeno a livello locale (-47,6%), mentre altrove hanno variazioni tendenziali un po' meno evidenti (Toscana -40%, Italia -36%) e, soprattutto, non inferiori alla diminuzione delle iscrizioni.

Il tasso di mortalità² della somma delle due province si attesta sul mezzo punto percentuale, contro gli 0,7 calcolati altrove e tutti e tre i valori sono, ovviamente, in netto calo rispetto ai livelli raggiunti l'anno precedente (tabella 6).

La buona notizia viene dal fatto che, nonostante il periodo sfavorevole alla creazione d'impresa, il saldo fra iscrizioni e cessazioni è alla fine positivo, cioè non si modifica quella costante della demografia d'impresa che caratterizza il secondo trimestre di ogni anno. Tutto ciò genera tassi di crescita trimestrali positivi: 0,4% per la CCIAA Maremma e Tirreno, la metà per i territori di *benchmark*.

Tab. 7 - Saldo iscrizioni/cessazioni e tassi di crescita-decrescita. Confronto II° trim. 2019/2020				
Territorio	II° trim. 2019		II° trim. 2020	
	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita	Saldo iscrizioni/cessazioni	Tassi di crescita-decrescita
Grosseto	119	0,4	101	0,3
Livorno	157	0,5	121	0,4
CCIAA Mar. Tir.	276	0,4	222	0,4
Toscana	1.821	0,4	794	0,2
ITALIA	22.310	0,4	13.409	0,2

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Settori economici

Passando alle variazioni tendenziali per settori (sedi d'impresa registrate, tabella 8), si osserva la diminuzione numerica dei due numericamente più rilevanti: più pesante e per certi versi attesa quella del commercio (-1,9%), più contenuta per l'agricoltura (-0,5%). A questi vanno aggiunti i "passi indietro" del manifatturiero (-0,8%) e, per la prima volta da diversi anni a questa parte, dell'alloggio e ristorazione, seppur di lieve entità (-0,1%).

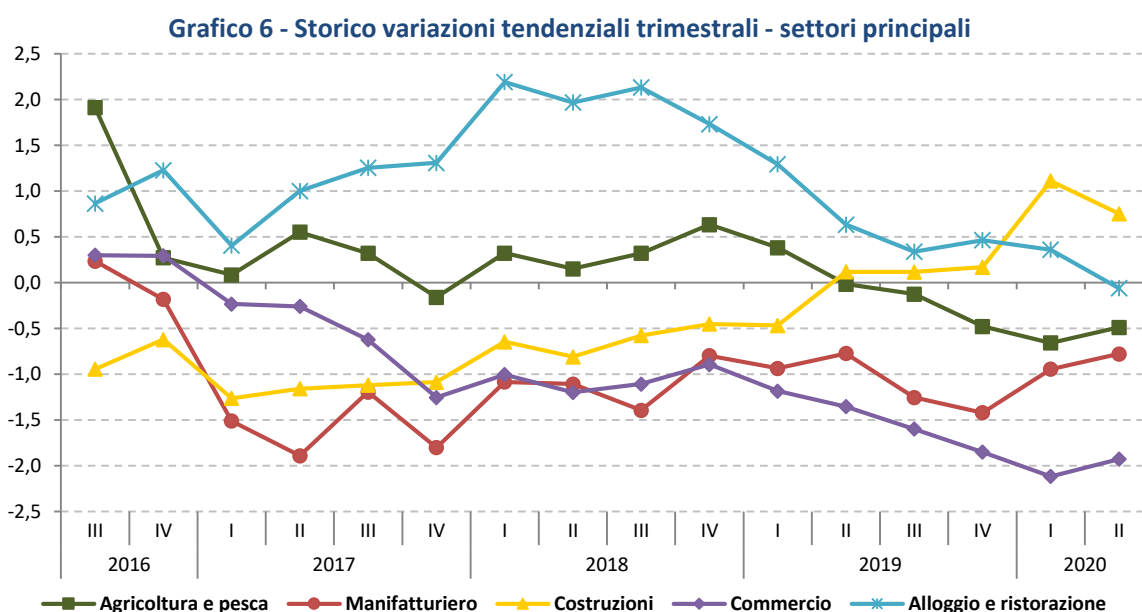
Si rileva per contro l'ormai confermata fase di ascesa numerica delle imprese delle costruzioni (+0,8%) così come più in generale di tutti i comparti del settore terziario, con l'importante esclusione della logistica (trasporto e magazzinaggio, -0,9%).

² Qui calcolato al lordo delle cessazioni d'ufficio.

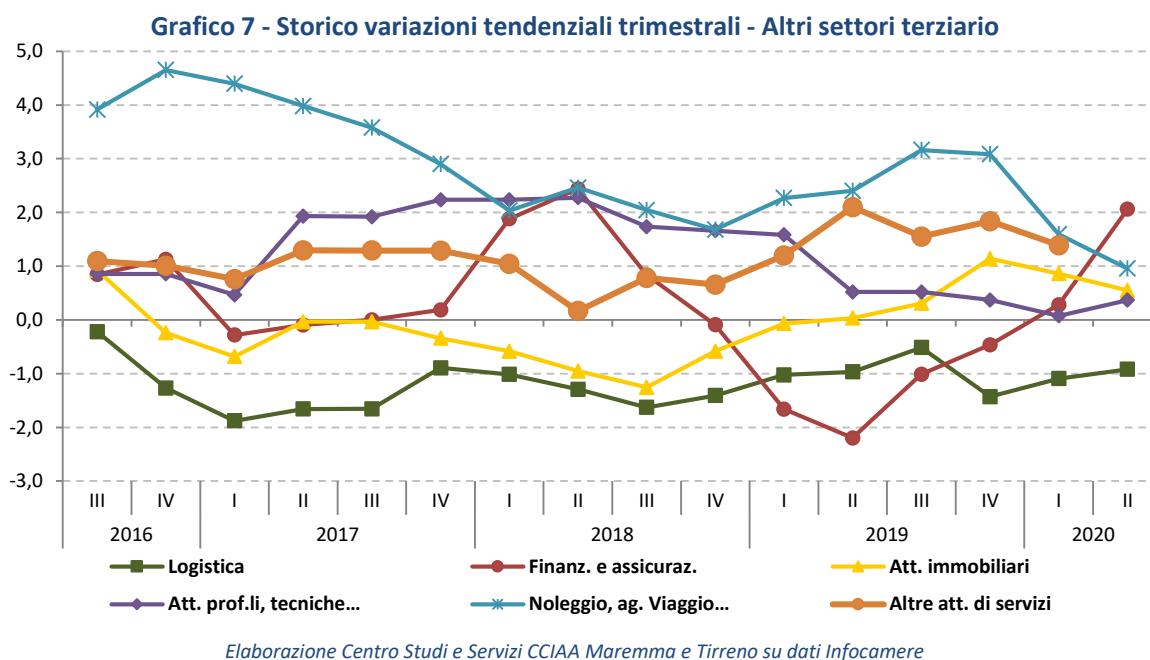
Tab. 8 - Imprese registrate per attività ATECO al II° trim. 2020 e variazioni tendenziali						
Settori	Grosseto		Livorno		CCIAA Mar. e Tirr.	
	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %	Val. Ass.	Var tend. %
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.188	-0,6	2.631	-0,1	11.819	-0,5
Estrazione di minerali	27	-6,9	16	-5,9	43	-6,5
Attività manifatturiere	1.527	-1,0	2.160	-0,6	3.687	-0,8
Energia elettrica, gas, vapore...	30	7,1	47	0,0	77	2,7
Fornitura di acqua...	49	6,5	89	2,3	138	3,8
Costruzioni	3.342	0,4	4.422	1,0	7.764	0,8
Commercio	5.320	-1,6	9.024	-2,1	14.344	-1,9
Trasporto e magazzinaggio	465	0,4	1.259	-1,4	1.724	-0,9
Alloggio e ristorazione	2.666	-0,4	3.848	0,2	6.514	-0,1
Informazione e comunicazione	307	4,8	639	2,2	946	3,1
Attività finanziarie e assicurative	399	0,3	691	3,1	1.090	2,1
Attività immobiliari	1.278	1,3	1.650	-0,1	2.928	0,5
Attività professionali, scient. e tecn.	544	2,8	817	-1,2	1.361	0,4
Noleggio, agenzie di viaggio...	954	2,3	1.370	0,1	2.324	1,0
Istruzione	108	-4,4	189	6,2	297	2,1
Sanità e assistenza sociale	96	0,0	169	0,6	265	0,4
Attività artistiche, sportive...	560	0,9	546	0,9	1.106	0,9
Altre attività di servizi	1.102	1,7	1.390	-0,5	2.492	0,4
Attività di famiglie e convivenze...	0	/	0	-100,0	0	-100,0
Imprese non classificate	1.183	-2,0	1.800	1,2	2.983	-0,1
Totale provincia	29.145	-0,3	32.757	-0,4	61.902	-0,3

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

Volgendo l'attenzione agli ultimi quattro anni, i settori che hanno evidenziato una costante crescita sono stati solo l'alloggio e ristorazione e, in misura assai inferiore, il primario. Per tutti gli altri si rilevano quasi solo arretramenti numerici, in particolare per manifatturiero e costruzioni, anche se queste ultime, come visto sopra, mostrano un cambio di rotta a partire dal secondo trimestre 2019.



Molti degli altri comparti del terziario (grafico 7) appaiono d'altro canto in costante crescita: le attività professionali, scientifiche e tecniche, gli *altri servizi* e, soprattutto quello “promiscuo” del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese, che ha evidenziato variazioni estremamente positive soprattutto nella prima parte del periodo considerato. Le attività immobiliari e la logistica hanno invece evidenziato un andamento opposto, seppur la prima pare aver “invertito la rotta” nello stesso momento in cui lo hanno fatto le costruzioni.



Unità locali

A fine giugno 2020 le unità locali registrate ammontano a 15.886 (7.255 ubicate in provincia di Grosseto e 8.631 in quella di Livorno), delle quali 9.579 aventi sede in provincia e 6.307 fuori provincia. Anche se non sostanziosa come nei trimestri precedenti, si rileva comunque una rinnovata crescita tendenziale delle unità locali aventi sede fuori provincia (+2,1%) e ad una più contenuta di quelle con sede in provincia (+0,3%); nel primo caso il fenomeno si riscontra anche altrove mentre nel secondo caso, va rilevata una sostanziale stabilità in Toscana (-0,1%).

Con la crescita delle localizzazioni si “argina” la perdita in termini di sedi d’impresa sopra commentata: la somma di sedi d’impresa e unità locali presenti nel Registro della CCIAA della Maremma e del Tirreno arriva così a 77.788 unità, valore che in un anno è solo lievemente diminuito (-0,1%), confermando una variazione in linea con quanto accaduto a livello nazionale e superiore a quella regionale (-0,6%).

Il livello di “plurilocalizzazione” delle due province è in crescita (0,26 unità locali per ogni sede contro le 0,25 dello scorso anno) e continua a restare più elevato sia della media regionale (0,24), sia di quella nazionale (0,21, in tabella 9).

Tab. 9 - Localizzazioni registrate: consistenze al II° trim. 2020, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L. fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L. in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Arezzo	3.001	4.968	45.133	0,8	0,1	-0,5	0,21
Firenze	10.117	18.618	136.889	0,9	-0,5	-1,5	0,27
Grosseto	2.763	4.492	36.400	2,5	-0,6	-0,1	0,25
Livorno	3.544	5.087	41.388	1,7	1,1	0,0	0,26
CCIAA Mar. Tir.	6.307	9.579	77.788	2,1	0,3	-0,1	0,26
Lucca	3.805	5.413	51.731	1,6	-0,1	-0,5	0,22
Massa Carrara	1.864	2.840	27.234	2,3	0,3	-0,1	0,21
Pisa	4.366	5.642	53.593	3,6	-0,2	-0,4	0,23
Pistoia	2.945	3.935	39.405	2,2	0,1	-0,1	0,21
Prato	2.621	4.425	40.289	0,8	0,8	-0,2	0,21
Siena	2.990	5.586	36.766	1,6	-0,3	-0,5	0,30
Toscana	38.016	61.006	508.828	1,7	-0,1	-0,6	0,24
ITALIA	448.652	849.393	7.367.652	1,8	0,9	-0,1	0,21

Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere